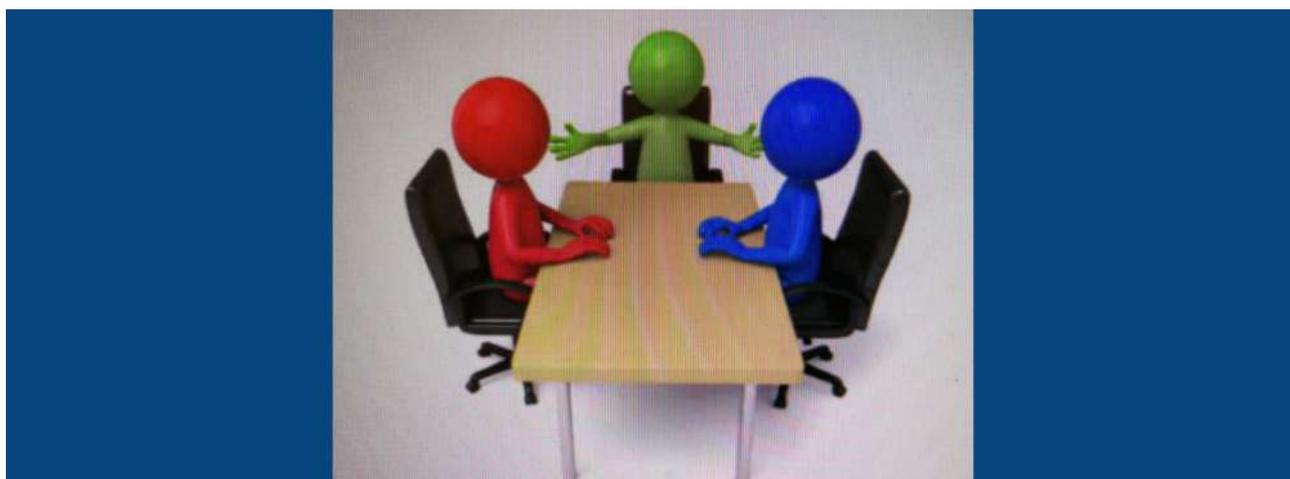




**OPUSCOLO INFORMATIVO**

# **Consigliere/a di Fiducia**



Opuscolo a cura della  
**Rete Regionale dei/Ile Consiglieri/e di Fiducia**  
Referente della Rete - Dott. Tommaso Gioietta



## Chi è il consigliere di Fiducia?

Il/la Consigliere/a è il/la referente al/la quale ogni dipendente potrà rivolgersi, per ottenere consulenza e assistenza al fine di risolvere la situazione di disagio, in caso di:

- **molestie**
- **molestie sessuali**
- **discriminazioni**
- **mobbing**
- **stalking**
- **azioni lesive della dignità e libertà personale**

## Che cosa può fare?

- Agisce in piena autonomia, durante l'orario di servizio, garantendo discrezione e riservatezza ai soggetti coinvolti.
- Ascolta la persona che ritiene di subire molestie, molestie sessuali, discriminazioni, mobbing, stalking o azioni lesive della dignità e libertà personale nel rispetto della privacy e agendo solo con il suo consenso.
- Valuta se la richiesta rientri tra le proprie competenze.
- Illustra le possibili procedure da attivare (informale e/o formale) in base alla tipologia di richiesta di aiuto e nel rispetto del Codice di condotta.
- Attiva una delle due procedure previste, previa acquisizione del consenso informato.



# Le Procedure

## Procedura informale:

**Si avvia entro 15 giorni** dalla conoscenza del fatto e **si conclude entro 60 giorni**.

Il/la Consigliere/a di Fiducia:

- Propone alla persona interessata le possibili modalità di intervento.
- Ascolta il presunto autore/trice della molestia, molestia sessuale, discriminazione, mobbing e stalking ed acquisisce eventuali testimonianze ed altri elementi di valutazione.
- Rappresenta, dopo avere valutato le informazioni acquisite, che il comportamento lesivo deve cessare perché offende, crea disagio e interferisce con lo svolgimento del lavoro.
- Adotta le iniziative ritenute più opportune da intraprendere previo consenso della parte lesa.



**In ogni momento la parte lesa può interrompere la procedura.**



## **Procedura formale:**

Si attiva nei seguenti casi:

- Quando la persona non ritiene di fare ricorso alla procedura informale.
- Quando i tentativi di risoluzione del problema sul piano informale siano risultati inefficaci.
- Quando non ci sono i presupposti per una risoluzione informale.

## **Modalità di azione**

La persona presenta formale denuncia, con l'assistenza del/della Consigliere/a di Fiducia, al/alla dirigente o responsabile dell'ufficio dove presta servizio per l'eventuale avvio del procedimento disciplinare.

Nel caso in cui la persona presunta autrice del comportamento lesivo sia il/la proprio/a dirigente, la denuncia va presentata al vertice amministrativo del Dipartimento regionale di appartenenza o Ente di appartenenza; se, invece, i comportamenti lesivi sono messi in atto dalla dirigenza generale del Dipartimento di appartenenza la denuncia dovrà essere inoltrata al Segretario/a Generale.

È fatta salva, in ogni caso, ogni altra forma di tutela giurisdizionale.



La dirigenza che riceve per competenza la denuncia, avvalendosi della collaborazione del/della Consigliere/a di Fiducia, promuove gli accertamenti preliminari e, qualora emergano elementi sufficienti, avvia il procedimento disciplinare secondo le modalità e nel rispetto dei termini e delle procedure previste dalle norme contrattuali.

Nel corso degli accertamenti è assicurata l'assoluta riservatezza dei soggetti coinvolti.

La persona che denuncia può avvalersi, nel corso del procedimento disciplinare promosso, oltre che dell'assistenza del/della Consigliere/a di Fiducia anche della rappresentanza sindacale, secondo quanto prevedono le norme contrattuali in materia di procedimento disciplinare.

Qualora nel corso del procedimento disciplinare, si ritengano fondati i fatti:

- L'Amministrazione adotterà, sentito/a il/la Consigliere/a di Fiducia, le misure organizzative ritenute utili alla cessazione immediata dei comportamenti lesivi.
- La persona che denuncia avrà la possibilità di chiedere di rimanere al suo posto di lavoro o di essere trasferita altrove in una sede che non comporti disagio.



## Privacy

Il/la Consigliere/a di Fiducia garantisce che ogni testimonianza sia trattata in modo riservato e che eventuali ulteriori azioni siano intraprese solo con il consenso dell'interessato/a.



Tutte le persone informate dei fatti e interessate alla soluzione dei casi sono tenute alla riservatezza sui nomi, i fatti e le notizie di cui vengono a conoscenza nel corso della trattazione del caso.

La persona che ha subito atti o comportamenti lesivi della dignità ha diritto a richiedere l'omissione del proprio nome in ogni documento amministrativo pertinente al caso.

Le informazioni acquisite nel corso delle procedure verranno trattate nel rispetto della vigente normativa sulla tutela della privacy e del trattamento dei dati personali.



# Rete Regionale dei Consiglieri/e di Fiducia della Regione Siciliana



Per la Amministrazione regionale è costituita la Rete Regionale dei/lle Consiglieri/e di Fiducia ai fini dello svolgimento delle funzioni, connesse all'esercizio del ruolo, con criteri comuni, per la condivisione delle procedure e per uno scambio di buone prassi.

Per ogni ulteriore informazione e/o per richiedere un appuntamento al/alla Consigliere/a di Fiducia del Dipartimento di appartenenza può essere consultata la pagina presente all'interno dei rispettivi siti istituzionali.



**1522** NUMERO  
ANTI VIOLENZA  
E STALKING

Il 1522 è un servizio pubblico promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità.

Il 1522 è **attivo 24 ore su 24**, tutti i giorni e accoglie le richieste di aiuto delle **vittime di violenza di genere e stalking** tramite operatrici specializzate.

Il servizio è accessibile dall'intero territorio nazionale gratuitamente, sia da rete fissa che mobile. L'accoglienza è disponibile in diverse lingue.

[www.1522.eu](http://www.1522.eu)

Attuazione del Protocollo di contrasto alla violenza contro le donne nel luogo di lavoro, tra Rete dei CUG e Ministero per la Pubblica Amministrazione e Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia.

Iniziativa promossa dal Dipartimento Della Funzione Pubblica e del Personale e ARIT in collaborazione col il CUG della Regione Siciliana e la Rete Regionale dei/le Consiglieri/e di Fiducia



Il presente manuale è stato redatto dai seguenti componenti della Rete Regionale dei/le Consiglieri/e di Fiducia:

***dott.ssa Roberta Alaimo***

Comando del Corpo forestale della regione siciliana

***dott.ssa Sabrina Bonfiglio***

Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

***dott.ssa Sara Corticchia***

Dipartimento della Programmazione

***avv. Roberta D'Ippolito***

Dipartimento della Protezione Civile

***arch. Milena Gentile***

Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana

***dott. Tommaso Gioietta***

Dipartimento della Funzione pubblica e del Personale

***dott.ssa Rosa Oliveri***

Dipartimento dell'Ambiente

***dott.ssa Antonella Panzeca***

Dipartimento delle Autonomie locali

***avv. Carola Punzo***

Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia

***arch. Mariagrazia Sajevo***

Dipartimento dell'Agricoltura

***dott.ssa Angela Sciara***

Dipartimento delle Attività produttive

***dott.ssa Rosanna Siragusa***

Ufficio Legislativo e legale

***dott.ssa Maria Daniela Tesè***

Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

